## **CULTURA E SPETTACOLI**

**Bologna** 

# Sotto le stelle del cinema

#### 'CARO NANNI'



**Mini rassegna per Moretti** Quattro film da non perdere

Quattro giorni di 'Moretti cult'. Succede da venerdì 4 agosto in piazza Maggiore, quando verrà projettato 'Ecce Bombo' (foto) del 1978. Se il film fosse andato male, ha dichiarato il regista, «avremmo dato la colpa al titolo, 'Ero stanco delle uova al tegamino' era un altro dei titoli possibili». E poi: «Era una porzione di realtà, quella che io mettevo in scena, molto limitata. Perché non solo erano giovani, ma di un particolare ceto sociale, la media-piccola borghesia di una città. Non solo, ma anche di sinistra. Non solo di estrema sinistra, che avevano smesso di fare politica attiva». Non solo di sinistra, ma di estrema sinistra. La rassegna che si chiama 'Caro Nanni', vede poi 'Bianca' il 5 agosto, 'Palombella rossa' il 6 e 'Caro Diario' il 7.

# Dal binario 8 al libro «Gli appunti di una vita Fra strada e stazioni»

Oggi a Monghidoro la presentazione del romanzo di Giuseppe Calandrino Una storia di rinascita che ha la prefazione del cardinale Matteo Zuppi

Sessantanove quaderni hanno accompagnato Giuseppe Calandrino nella sua vita da clochard: quelli in cui ha scritto il romanzo cui ha lavorato per quasi trentacinque anni, attraverso il suo peregrinare per l'Italia, la Germania, il Sudamerica, fino a che non ha deciso di lasciare la strada e farsi accogliere in una comunità, quelli di Fratelli Tutti Gaudium a Monghidoro.

Quei quaderni sono ora un libro, Gli ultimi giorni di Fetonte. Quinto pianeta del sistema solare, arricchito dalla prefazione del cardinale Matteo Zuppi, che Calandrino presenterà oggi a Monghidoro, alle 16, nella sala del Municipio, e il prossimo 26 settembre a Bologna probabilmente insieme a Zuppi.

# Calandrino, le parole che l'hanno accompagnata per tutta la vita sono finalmente un libro.

«Non avevo mai avuto il coraggio di chiedermi se quegli appunti sarebbero diventati qualcosa di più. Il solo poterli raccogliere significava tutto per me. La borsa in cui tenevo i quadernetti era arrivata a pesare come una valigia di mattoni. Nel '91 subii una rapina: difesi quella borsa quasi a costo della vita».



Giuseppe Calandrino

#### Che pianeta è il Fetonte di cui scrive?

«Un mondo ipotetico, popolato da due civiltà imprigionate in una guerra crudele. Cominciai a rifletterci sopra dopo aver letto un approfondimento di astronomia nel supplemento culturale di un quotidiano. Per scrivere un intero volume non basta ovviamente una singola ispirazione: in quei quaderni ci trascrissi anche le ispirazioni raccolte nei miei viaggi, come i panorami sudamericani, i fiumi, i ponti, o gli incontri con l'hornero, un uccel-

lo che costruisce nidi con il fango, che ricordano dei forni per la ceramica».

## Quale rapporto ha con la scrittura?

«Scrivevo in stazione, al binario 8 dove ho vissuto per anni, o nelle piazze, aiutandomi con dei disegni quando le parole non riuscivano a prendere forma».

### Anche la lingua che usava è personalissima, non è così?

«Era un incontro di italiano e spagnolo, intersecatisi durante i vari capitoli della mia vita: la giovinezza in Argentina, il lavoro a Montevideo, i viaggi in autostop. E' la lingua a sceglierti, in qualche modo, è lei a conquistarsi i suoi spazi. Davanti al computer ho dovuto acquisire contatto con la realtà. Per addomesticare la tastiera feci quello che avevo sempre fatto: la disegnai».

#### Quando ha capito di aver raccolto sufficiente materiale?

«Ho abbandonato la strada nel 2021, gradualmente, come accade a molti clochard, acquisendo fiducia nelle altre persone a poco a poco. Ma compresi subito di avere in qualche modo chiuso un cerchio, che quei quaderni erano pronti per diventare un libro».

Filippo Donati

## **Telecamere** sulla Cineteca

#### PASSAGGIO A NORD OVEST



Le tecniche per il restauro Oggi alle 15 su Rai 1

Le telecamere di Passaggio a Nord Ovest puntate sulla Cineteca di Bologna: durante la puntata in onda oggi su Rai1 alle 15 il popolare programma condotto da Alberto Angela (foto) farà luce sulle tecniche che hanno consentito agli esperti della Cineteca di restaurare durante la sua storia settantamila film, fra i quali pellicole che hanno segnato capitoli memorabili del cinema quali La dolce vita. Il gattopardo, C'era una volta in America. Le telecamere mostreranno al pubblico i tecnici al lavoro per riparare danni e imperfezioni accumulatisi nel corso dei decenni su pellicole anche molto datate, tornate a risplendere grazie all'impegno di una delle più importanti cineteche europee.



DAL 1976 UN PUNTO DI RIFERIMENTO NEL TERRITORIO PER LA DISTRIBUZIONE DI FINITURE PER L'EDILIZIA LEGGERA

RIVESTIMENTI, DECORAZIONI, ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO, CAPPOTTI E CARTONGESSI















PUNTO VENDITA MOLINELLA - Via Podgora, 11/13 - Tel. 051.881697 - PUNTO VENDITA BOLOGNA - Via Antonio Cavalieri Ducati, 5/A - Tel. 051.250007 www.centercoloreffe.it - info@centercoloreffe.it